



CITTA' DI TRAVAGLIATO
 PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 54

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica.

OGGETTO: REGOLAMENTO DEI NOTIZIARI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'anno duemilaotto addi dieci del mese di novembre alle ore 22.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE (Sindaco)	SI		MICHELINI GIANFRANCO	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	SI		BONASSI PAOLO	SI	
GHEDI ANGIOLINO	SI		CANCELLI MAURIZIO	SI	
BINETTI GIULIANO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
ZOGNO EMILIA	SI		BERTOZZI AURELIO	SI	
DOSSI GIANBATTISTA	SI		BORELLI VALERIA	SI	
UBOLDI DAVIDE	SI		PASINETTI RENATO	SI	
MENNI DARIO	SI		PATERLINI DOMENICO	NO	SI
VERZELETTI STEFANO	SI		MARCHETTI ENNIO	SI	
QUARESMINI ANDREA	SI		VENTURI GRAZIELLA	NO	SI
COSTA GIACOMO	SI		TOTALI	19	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **Serafini dott. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Avv. Dante Daniele Buizza** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 9 dell'ordine del giorno.

CITTA' DI TRAVAGLIATO
 Pubblicato all'Albo Pretoriale
 dal 21.11.08 al 12.12.08
 il 15.12.08
 Il Messo Comunale
[Signature]

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 del 10/11/2008

Oggetto: Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione comunale.

Relaziona l'argomento il **Sindaco** il quale afferma che è volontà dell'Amministrazione di introdurre un apposito regolamento che vada a disciplinare la propria attività informativa sulla base di criteri oggettivi; aggiunge che si tratta di un regolamento emanato dopo l'uscita di un numero del "Travagliato Informa" e di due numeri di un giornalino sperimentale chiamato "Piazza Libertà" che auspica possa uscire con cadenza quindicinale; spiega che con questo adempimento si intende innovare il modo di rapportarsi e di dialogare con la comunità; precisa che l'Amministrazione non intende pubblicare notiziari di natura autocelebrativa e che "Piazza Libertà", in particolare, non vuole essere assolutamente un giornale di comunicazione politica, ma un giornale che, da un lato, oltre a fungere, appunto, da strumento di dialogo, sia un punto di riferimento per la cittadinanza e, quindi, un modo per rinsaldare, attraverso l'informazione e la comunicazione, i vincoli di appartenenza alla comunità, e, dall'altro, consenta la raccolta di dati che diventeranno di natura storica e costituiranno il sedimento della memoria di ciò che è accaduto all'interno della comunità stessa; afferma che questa nuova forma di comunicazione avverrà attraverso l'assunzione da parte del Comune del semplice ruolo di editore, lasciando spazio al comitato di redazione e al direttore responsabile che, anche se verrà nominato dalla giunta, svolgerà i suoi compiti in modo autonomo in rapporto alle responsabilità che andrà ad assumersi; fa presente che proprio in tale ottica è previsto che il comitato di redazione che lo affiancherà sarà nominato dallo stesso direttore; sottolinea che il giornalino non prevede uno spazio per l'amministrazione e uno per le opposizioni, essendo compito del direttore coinvolgere la maggioranza, le minoranze, e la società civile sulle varie questioni per fare emergere la realtà dei fatti; aggiunge che è sua convinzione personale, ma anche del gruppo che lo sostiene, che le posizioni che emergono liberamente sono sempre di aiuto per sviluppare la percezione della realtà e che non esiste il bisogno di nascondersi dietro la convinzione, che probabilmente è comune a tutti gli schieramenti, che l'azione di ognuna delle forze politiche sia sempre quella giusta; ritiene che bisogna saper confrontare le posizioni che si assumono con quelle degli altri ed eventualmente rettificarle, se necessario; prosegue definendo "Travagliato Informa", invece, come un giornalino di maggior caratura istituzionale; anticipa che lo stesso uscirà con minore frequenza rispetto al passato, segnalando che lo strumento privilegiato di comunicazione con la cittadinanza sarà il quindicinale, "Piazza Libertà"; fa presente che non si tratta di un nome nuovo per Travagliato perché era così intitolata la testata edita negli anni 80 dal partito socialista italiano, che oggi non è più operativo; riferisce che è stato prescelto questo nome perché evoca un luogo caratteristico deputato notoriamente alle discussioni ed al dibattito, come la piazza; sottolinea che, analogamente, su "Piazza Libertà" si discute; attesta la soddisfazione della persona che aveva a suo tempo ideato tale nome per la scelta che è stata fatta al riguardo, spiegando, poi, che il titolo della testata può essere utilizzato da altri qualora non ne venga stampato almeno un numero all'anno; aggiunge che ciò comporta la perdita del diritto di pubblicazione; osserva che, poiché la rivista in questione non viene pubblicata da circa un ventennio, il nome "Piazza Libertà" è disponibile anche dal punto di vista giuridico; sottolinea che questo è previsto dall'articolo 7 della legge sulla stampa che regola le registrazioni dei giornali presso il competente Tribunale; dopo aver auspicato che tramite questo regolamento l'amministrazione confida di aver risposto alle esigenze di oggettività dell'informazione, mette in risalto che il regolamento, in sé e per sé considerato, è lettera morta, dovendo essere vivificato dalla partecipazione delle persone.

Il Consigliere **Renato Pasinetti** dichiara di aver letto con piacere alcune parole riportate nel regolamento istitutivo di questo organo di informazione, laddove si dice che un'adeguata informazione rappresenta un presupposto indispensabile per dare concreta attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa; lamenta che ciò contraddice la mancata segnalazione alle minoranze circa la pubblicazione del giornalino e riferisce di aver saputo della pubblicazione di "Piazza Libertà" solo quando ne è avvenuta la distribuzione in paese; riprende, mettendole in evidenza, alcune affermazioni del

Sindaco, che ha premesso che nel giornalino non è previsto uno spazio per le opposizioni, ma un'apertura agli interventi delle stesse, rimessi alla discrezionalità del direttore responsabile; richiama, inoltre, le risposte fornite nel corso della riunione della Commissione statuto e regolamenti, circa il fatto che il Regolamento prevede la possibilità che i gruppi consiliari possano apportare il loro contributo ed il fatto che è già stato dato spazio sul giornalino ai relativi capi-gruppo sotto forma di intervista; ritiene che simili assicurazioni non siano sufficienti; spiega, pertanto, che il Gruppo consiliare "Il Nuovo Centro Destra" propone un emendamento al Regolamento in esame di cui dà lettura e che viene acquisito agli atti per essere allegato al presente verbale; continua, adducendo come motivazione a fondamento dello stesso, la non accettazione di qualsiasi forma di filtro, interpretazione, distorsione, anche involontaria, delle cose dichiarate dalle opposizioni; esprime il desiderio della creazione di uno spazio istituzionalizzato a disposizione dei gruppi consiliari di opposizione.

Il Consigliere **Aurelio Bertozzi** chiede chiarimenti in merito ad una apparente contraddizione rilevata nell'articolo 10, lettera e), del Regolamento di cui trattasi, laddove si afferma che ad essere retribuito è solo il direttore e, poi, viene aggiunto che esiste la possibilità di avvalersi di collaboratori redazionali entro i termini finanziari indicati negli appositi interventi.

Il **Sindaco** risponde che quest'ultima è una mera eventualità per specifici contributi e che comunque il costo deve essere contenuto entro i termini finanziari indicati negli appositi interventi di spesa, senza quindi ulteriori aggravii.

Il Consigliere **Aurelio Bertozzi** dichiara di aver capito che il giornale non sarà un puro resoconto dell'attività amministrativa, ma un notiziario dove si raccoglieranno le iniziative, le proposte e le idee della gente comune; afferma che, allora, lo strumento più adatto per l'interazione con la redazione non può che essere ritenuto quello delle lettere, appunto, alla redazione; fa presente che, correttamente, un eventuale rifiuto di pubblicazione dovrà essere giustificato tramite la comunicazione diretta del motivo del diniego stesso all'autore della lettera che non è stata accettata; in merito alla possibilità di riservare uno spazio per le opposizioni, esprime l'opinione che, stante l'esperienza avuta con le edizioni passate del Travagliato Informa, il metodo non funziona perché nello stesso numero veniva pubblicato l'articolo di un gruppo e la risposta della maggioranza senza possibilità di replica; conclude dichiarando che è meglio avere dei notiziari il più possibile liberi da vincoli politici ed affidare la responsabilità della correttezza delle informazioni al direttore e al comitato di redazione.

Il Consigliere **Bruno Piovanelli** afferma che in questi primi numeri non è stato chiesto nulla alle minoranze e non sono stati lasciati spazi ad esse; fa presente che almeno la vecchia Amministrazione li concedeva; ricorda a chi era presente con lui nel banco delle opposizioni durante la precedente Amministrazione che le lamentele espresse erano appunto le stesse; auspica che il buonsenso diventi la direttrice da seguire e che il giornale venga fatto da una redazione seria e che ci sia la possibilità anche per le minoranze di esprimersi.

Il Consigliere **Valeria Borelli** puntualizza che l'Amministrazione dovrebbe partecipare alla stesura del giornalino in modo apolitico e spera che questo avvenga per sempre.

Il **Sindaco** spiega che non è intenzione della maggioranza redigere il giornale dell'Amministrazione, inteso come spazio per il Sindaco e Assessori, ma cercare di realizzare un giornale in cui si parli di quello che accade in paese; precisa, inoltre, che sono da considerare notizie sia le attività di amministrazione che il resto delle cose che avvengono a Travagliato; continua facendo presente che i gruppi consiliari possono, come da regolamento, citando l'art. 12, presentare del materiale al comitato di redazione, e chiarisce che è, poi, compito del comitato stesso realizzare un articolo e/o un'intervista; ribadisce che non si vuole impedire alle minoranze di parlare, ma si cerca di instaurare una modalità diversa di collaborazione sul giornale, da attuare non mediante l'intervento diretto attraverso spazi autogestiti, bensì tramite l'espressione di posizioni anche diverse tra loro; ritiene che un simile metodo possa essere positivo non solo per l'attuale maggioranza, ma anche per le amministrazioni future; rimarca l'utilità del dialogo all'interno della comunità, che non rappresenta un segno di divisione, ma semmai un segno di sensibilità ed attenzione verso alcuni problemi, che, poi, aiuta anche a prendere le decisioni; pur comprendendo lo spirito che anima la richiesta

di modifica, dichiara la stessa non può essere accolta poiché non conforme all'impostazione che l'Amministrazione vuole dare al giornale; dopo aver riferito che i primi due numeri del giornale sono stati apprezzati, ammette che comunque tutto è ancora suscettibile di migliorie; aggiunge che, sarà fatto un passo in avanti, solo se si riuscirà a dare alla comunità uno strumento di comunicazione vero e libero; esprime che in quest'ottica è indispensabile anche l'aiuto sensibile e sereno da parte delle minoranze; ribadisce che non si vuole limitare nessuna forma di espressione e che non è esclusa la possibilità di scrivere delle lettere al direttore; rinnova la volontà di promuovere la partecipazione al dibattito dei cittadini attraverso una forma che non sia più quella delle sole cose dette dai diversi partiti perché finiscono per ingenerare unicamente disinteresse verso tutto; attesta che la pubblicazione di un giornalino quindicinale comporta ovviamente dei maggiori oneri finanziari per il Comune ed anticipa l'eventuale possibilità di autofinanziamento mediante inserzioni pubblicitarie; aggiunge, però, che la decisione di accettare o meno le inserzioni dovrà essere preceduta dal vaglio del comitato di redazione; osserva che, se fossero serie, la possibilità di finanziare il giornalino con inserzioni pubblicitarie non è da escludere; afferma che basta solo che la pubblicità non invada il giornale sottraendo spazi utili per gli articoli e che sia, appunto, elegante e seria; definisce il nuovo giornale come uno strumento di informazione che la comunità non ha mai avuto, ribadendo il valore culturale e storico che piano piano andrà rivestendo la pubblicazione stessa; sottolinea che, quanto più il giornalino non sarà identificabile con la pubblicazione ufficiale dell'Amministrazione, tanto più verrà letto dalla gente.

Il Consigliere **Renato Pasinetti** replica che è difficile che qualcuno legga un giornale che è l'emanazione dell'Amministrazione comunale; esprime il desiderio di poter scrivere direttamente sul giornale senza che vi sia un'azione di filtro, attraverso l'utilizzo dello spazio proposto nella mozione.

Il Consigliere **Gianfranco Michelini** apre l'intervento denotando la difficoltà di far comprendere la nuova modalità di informazione, che non vuole più essere legata ad influenze provenienti da parte delle forze politiche, ma il frutto di una redazione attenta, che racconti ciò che accade a Travagliato, pronta ad avvalersi anche dello strumento degli incontri e del coinvolgimento di esperti quando l'argomento appaia di vasto interesse per la comunità; precisa che non si intende limitare in alcun modo la libertà di informazione, ma semmai favorirla, e che l'Amministrazione non intende essere dominante nel suo ruolo di editore; afferma che è finito il tempo in cui l'elettore era elemento passivo poiché i cittadini oggi vogliono essere parte attiva e poter interagire con gli amministratori; ribadisce la volontà dell'Amministrazione di cambiare modello comunicativo, da unidirezionale a bidirezionale, e che con questo cambiamento si intende stimolare l'impegno civico, affinché si possa tradurre in una partecipazione attiva; mette in risalto anche la volontà di trasparenza dell'Amministrazione e che fanno parte di questo modo di procedere, per esempio, le trasmissioni in TV dei consigli comunali in cui vengono trattati argomenti di vasto interesse pubblico; aggiunge che la pubblicazione del quindicinale è forse un esperimento, ma comunque rappresenta una pubblicazione al passo coi tempi; termina affermando che è meglio spendere in informazione, piuttosto che in elementi ornamentali facenti parte dell'arredo stradale di dubbio gusto.

L'Assessore **Orietta Truffelli** rende noto che sono stati spesi 15.000 Euro solo per i primi tre numeri di "Travagliato Informa"; dichiara che personalmente stenderebbe un velo pietoso su quello che viene speso in certe Amministrazioni per l'informazione; afferma che la comunicazione per il Comune rappresenta uno strumento importante ed auspica che possa essere il meno strumentalizzato possibile; attesta di essere disponibile a fare una verifica di quanto viene speso per l'informazione negli altri comuni, in modo di poter avere elementi di confronto; aggiunge che è contraria a sprechi di denaro, mentre è favorevole a impegnare risorse finanziarie per il giornale, se utili a ravvivare il dialogo e la comunicazione nel paese, ritenendo che quest'ultima sia stata per troppi anni poco viva; anticipa che il denaro risparmiato attraverso la riduzione degli sprechi, verrà utilizzato nel migliore dei modi possibili, destinandolo alle attività socio-culturali; ricorda che per ottenere delle economie sono state ridotte le indennità della Giunta e che la minor spesa ammonta complessivamente a 54.000 € all'anno; evidenzia che l'Amministrazione è particolarmente attenta all'utilizzo delle risorse finanziarie della comunità, segnalando che nel passato venivano destinate ad attività che non erano propriamente a beneficio della collettività travagliatese; dopo aver rimarcato che

non è da ritenere uno spreco destinare del denaro per l'informazione, dichiara di essere d'accordo sulle modalità di pubblicazione di "Piazza Libertà" esposte dal Sindaco; dichiara, inoltre, di essere a favore del mantenimento degli spazi delle opposizioni nel "Travagliato Informa" purché, naturalmente, non siano rivisitati all'ultimo momento in quanto azione ritenuta poco seria.

Il Consigliere **Ennio Marchetti** afferma che, considerando lo spirito nobile che dovrebbe animarlo, "Piazza Libertà" dovrebbe essere un giornale in cui non si parli solo dell'Amministrazione, ma di tante altre notizie, con gli spazi politici gestiti mediante gli strumenti delle lettere al direttore e delle interviste; dichiara, inoltre, che approverebbe volentieri la possibilità di poter disporre degli spazi nel "Travagliato Informa".

Il **Sindaco** risponde che non ci sono problemi a fornire uno spazio su "Travagliato Informa" ed aggiunge che, se il quindicinale "Piazza Libertà" funzionerà bene, si avrà sempre meno bisogno del primo in quanto autocelebrativo dell'Amministrazione.

Il Consigliere **Dario Menni**, nel sostenere nella sua qualità di Capo-gruppo di maggioranza la proposta in discussione, afferma che non esistono ostacoli per concedere spazi alle opposizioni nell'ambito del "Travagliato Informa"; aggiunge che per il quindicinale "Piazza Libertà" è auspicabile una partecipazione attiva delle opposizioni ed invita le stesse ad indicare delle persone da tenere eventualmente in considerazione a livello redazionale; termina manifestando la contrarietà del gruppo verso la proposta avanzata dall'opposizione.

Il **Sindaco** informa che verrà posto in votazione, prima, l'emendamento proposto dal consigliere Pasinetti e, poi, il Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale vi è quello di portare a conoscenza della cittadinanza, con regolarità, di ogni notizia che riveste un interesse pubblico;

CONSIDERATO che ciò si colloca nell'ottica di instaurare con la popolazione un rapporto più stretto e maggiormente collaborativo, creando le condizioni per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità travagliatese;

RITENUTO che un'adeguata informazione rappresenti un presupposto indispensabile per dare concreta attuazione al principio della trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che da tempo viene edito a cura del Comune il giornalino intitolato "Travagliato Informa", che risulta iscritto nell'apposito registro della Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23/2000 del 29/04/2000, del quale nel mese di ottobre di quest'anno è stato pubblicato il nr. 23 dell'Anno IX;

PRECISATO che "Travagliato Informa", pur essendo stato concepito come un periodico bimestrale d'informazione, non è stato sempre pubblicato nel corso degli anni con tale cadenza;

RAVVISATA l'opportunità di assicurare ai cittadini un costante aggiornamento circa i fatti e gli avvenimenti che riguardano la vita cittadina attraverso la pubblicazione di un notiziario che, con gli opportuni accorgimenti semplificativi dal punto di vista grafico e dell'impaginazione, possa essere diffuso secondo una periodicità più ristretta, fornendo così un'informazione più snella, immediata e puntuale;

PRESA VISIONE del regolamento a tal fine predisposto che prevede la pubblicazione, a fianco del notiziario "Travagliato Informa", di un periodico di informazione intitolato "Piazza Libertà";

EVIDENZIATO che i due fogli di informazione avranno una periodicità di pubblicazione differente in ragione del diverso tipo di informazione che mediante gli stessi si vuole divulgare a favore della

cittadinanza in quanto nelle intenzioni, con il primo di essi, le cui edizioni avranno carattere straordinario, verranno approfondite le tematiche di particolare rilevanza, mentre, con l'altro, le cui edizioni saranno ordinarie, verranno fornite con continuità le notizie sui fatti di interesse della comunità travagliatese;

ATTESO che del periodico di informazione intitolato " Piazza Liberta' " sono stati pubblicati due numeri sperimentali che hanno riscosso un buon apprezzamento da parte dei cittadini;

VISTA la legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante "Disposizioni sulla stampa";

VISTA la legge 3 febbraio 1963, n. 69, in materia di "Professione di giornalista";

VISTO il D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115, in materia di "Professione di giornalista";

VISTO il R.D. 18 giugno 1931, n. 773, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, avuto particolare riguardo al Capo III;

VISTA la legge 5 agosto 1981, n. 416, avente ad oggetto la "Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria";

VISTO l'art. 29 della legge 25 marzo 1993, n. 81, relativo alla disciplina della "Propaganda elettorale" in occasione della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, relativo alla "Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione" nell'ambito delle disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica;

VISTA la legge 7 marzo 2001, n. 62, in materia di "Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali";

VISTO l' art. 12 dello Statuto comunale;

PRESO ATTO che il Regolamento in parola è stato esaminato dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della riunione del 3 novembre u.s.;

DATO ATTO che la competenza nella materia di cui trattasi è del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

AVUTA LETTURA dell'emendamento presentato dal sig. Renato Pasinetti per conto del Gruppo Consiliare "Il Nuovo Centro Destra";

VISTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito in atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Socio – Culturale ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI CONTRARI N. 14, FAVOREVOLI N. 3 (Piovanelli Bruno – Pasinetti Renato – Borelli Valeria), ASTENUTI N. 2 (Bertozzi Aurelio – Marchetti Ennio), su n. 19 presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

1) - di respingere l'emendamento presentato dal sig. Renato Pasinetti per conto del Gruppo Consiliare "Il Nuovo Centro Destra";

CON VOTI FAVOREVOLI N. 16, CONTRARI N. 3 (Piovanelli Bruno – Pasinetti Renato – Borelli Valeria), su n. 19 presenti e n. 19 votanti, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

2) - di approvare, per le ragioni in premessa indicate, il Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione comunale, che viene allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

3) - di attestare che con tale Regolamento il Comune di Travagliato si propone, in particolare, la pubblicazione di due fogli di informazione per divulgare le notizie sull'attività amministrativa che rivestono un interesse pubblico e per promuovere la comunicazione locale, favorendo la partecipazione democratica dei cittadini attraverso il confronto tra opinioni diverse, denominati, rispettivamente, nel seguente modo :

TRAVAGLIATO INFORMA

Notiziario di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

PIAZZA LIBERTA'

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale;

4) - di precisare che i citati fogli di informazione avranno periodicità differenti in ragione del diverso tipo di informazione che mediante gli stessi si intende assicurare alla cittadinanza : con uno di essi, le cui edizioni avranno carattere straordinario, verranno approfondite le tematiche di particolare rilevanza; con l'altro, le cui edizioni saranno ordinarie, verrà fornito, anche in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, un costante aggiornamento sui fatti riguardanti la vita cittadina attraverso un'informazione snella, immediata e puntuale;

5) - di dare atto che il proprietario di essi è il Comune di Travagliato;

6) - di dare corso a tutti gli adempimenti consequenziali, avuto particolare riguardo all'inoltro delle opportune comunicazioni di variazione, se necessarie, per quel che riguarda il giornalino intitolato "Travagliato Informa", poiché è già iscritto nell'apposito registro della Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23/2000 del 29/04/2000, ed alla presentazione della richiesta di registrazione della pubblicazione presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia per quel che concerne il periodico " Piazza Libertà ";

7) - di attestare che le spese occorrenti per provvedere agli adempimenti di cui al precedente punto del dispositivo, quelle relative alla nomina del direttore responsabile, qualora non sia il Sindaco, o all'iscrizione del Sindaco nell'elenco speciale annesso all'Albo dei Giornalisti della Lombardia qualora assuma, invece, la qualifica di direttore responsabile, nonché le spese riguardanti la redazione, la pubblicazione e la distribuzione dei due fogli di informazione saranno oggetto di appositi impegni da assumersi con provvedimenti da parte del Responsabile dell'Area Socio Culturale;

8) - di stabilire il divieto di pubblicare i due fogli di informazione in parola durante i periodi di campagna elettorale secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 6°, della legge 25 marzo 1993, n. 81, e dall'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

9) - di dare corso agli adempimenti previsti dallo Statuto comunale ai fini dell'entrata in vigore del presente Regolamento, ponendo in essere le modalità più opportune per assicurare la più ampia pubblicità e diffusione dello stesso.

CON VOTI FAVOREVOLI N. 16, CONTRARI N. 3 (Piovanelli Bruno – Pasinetti Renato – Borelli Valeria), su n. 19 presenti e n. 19 votanti, espressi per alzata di mano;

- D E L I B E R A -

10) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO DEI NOTIZIARI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Parere del Responsabile del Settore proponente in merito alla regolarità tecnica (art. 49 dlgs 267/2000)

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione

.....
.....
.....

TRAVAGLIATO, li 4 novembre 2008

IL RESPONSABILE DI AREA

Artt. 49 e 153 del Dlgs 267/2000

Attestazione circa la copertura finanziaria della spesa

Si attesta che il cap.presenta la necessaria disponibilità:

PREVISIONE €.
IMPEGNI €.
DISPONIBILITA' €.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Travagliato, li _____

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla regolarità Contabile

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



Il Gruppo Consigliare "Il Nuovo Centro Destra"

In relazione al Consiglio Comunale del 10 novembre 2008

Deliberazione n. 9

"Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione Comunale"

Premesso che siamo perfettamente d'accordo che una adeguata informazione rappresenti un presupposto indispensabile per dare concreta attuazione al principio della trasparenza dell'azione amministrativa;

Considerato che l'azione amministrativa Comunale è svolta dalla totalità del Consiglio Comunale, nel rispetto del fondamentale ruolo della maggioranza, e del non meno importante ruolo delle minoranze;

Considerato inoltre che lo spirito istitutivo delle due pubblicazioni è quello di divulgare le notizie sull'attività amministrativa e favorire la partecipazione democratica attraverso il confronto tra opinioni diverse;

Preso atto che per entrambi i fogli di informazione, la Giunta Comunale, esclusiva espressione della maggioranza consigliere, nomina il Direttore Responsabile, il quale, a sua volta, nomina il Comitato di Redazione;

Visto che nel Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione Comunale non viene previsto uno spazio istituzionale riservato alle minoranze, mentre è solo richiamata una discrezionalità del Direttore Responsabile a ricevere materiale dai capi-gruppo consiglieri, senza nessun riferimento alla sua pubblicazione;

Preso atto che il Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione Comunale, come riportato al punto 1 della Deliberazione, costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

per tutto quanto sopra,

il Gruppo Consigliare "Il Nuovo Centro Destra"

Chiede la possibilità di emendare la delibera in oggetto con la proposta del seguente emendamento:

Emendamento n. 1) All'Art. 12 del Regolamento dei notiziari dell'Amministrazione Comunale, chiediamo che venga aggiunto in coda al punto C, la seguente dicitura: **"Il materiale presentato, verrà inserito in appositi spazi, comunque predisposti, auto-gestiti dai vari Gruppi Consigliari, e che dovrà consistere in non più di duemila caratteri per la pubblicazione "Piazza Libertà"; e in non più di quattromila caratteri per la pubblicazione "Travagliato Informa".**

Per il Gruppo Consigliare
"Il Nuovo Centro Destra"

REGOLAMENTO DEI NOTIZIARI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ¹

INDICE

Titolo I° - Finalità e denominazione

- Art. 1) – Finalità**
- Art. 2) – Denominazione**
- Art. 3) – Registrazione**

Titolo II° - Proprietà, diffusione, periodicità

- Art. 4) – Proprietà**
- Art. 5) – Diffusione**
- Art. 6) – Periodicità**

Titolo III° - Direzione e redazione

- Art. 7) – Direzione**
- Art. 8) – Redazione**
- Art. 9) – Nomina del Comitato di Redazione**
- Art. 10) – Compiti del Comitato di Redazione**
- Art. 11) – Durata in carica del Comitato di Redazione**
- Art. 12) – Compiti del Direttore Responsabile**

Titolo IV° - Contenuti

- Art. 13) – Contenuto**

Titolo V° - Dotazione mezzi finanziari, sponsorizzazioni e pubblicità

- Art. 14) – Mezzi finanziari**
- Art. 15) – Sponsorizzazioni e pubblicità**

Titolo VI° - Tutela dei dati personali

- Art. 16) – Trattamento dei dati personali**

¹ Testo recante le correzioni decise dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della riunione del 3 novembre 2008

REGOLAMENTO DEI NOTIZIARI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Titolo I° - Finalità e denominazione

Art. 1) – Finalità

Il Comune di Travagliato si propone attraverso la pubblicazione di due fogli di informazione di divulgare le notizie sull'attività amministrativa che rivestono un interesse pubblico e di promuovere la comunicazione locale, favorendo la partecipazione dei cittadini attraverso il confronto tra opinioni diverse.

I fogli di informazione avranno una periodicità di pubblicazione differente in ragione del diverso tipo di informazione che mediante gli stessi si intende assicurare alla cittadinanza : con uno di essi, le cui edizioni avranno carattere straordinario, verranno approfondite le tematiche di particolare rilevanza; con l'altro, le cui edizioni saranno ordinarie, verrà fornito, anche in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, un costante aggiornamento sui fatti riguardanti la vita cittadina attraverso un'informazione snella, immediata e puntuale.

Art. 2) – Denominazione

Il titolo ed il sottotitolo dei fogli di informazione sono, rispettivamente, i seguenti:

TRAVAGLIATO INFORMA
Notiziario di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

PIAZZA LIBERTA'
Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Art. 3) – Registrazione

Il primo di tali fogli di informazione è iscritto nell'apposito registro della Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 23/2000 del 29.04.2000.

Relativamente al secondo verrà richiesta la registrazione presso la predetta Cancelleria.

Titolo II° - Proprietà, diffusione, periodicità

Art. 4) – Proprietà

I fogli di informazione sono di proprietà del Comune di Travagliato.

Art. 5) – Diffusione

I due fogli di informazione vengono distribuiti gratuitamente alla cittadinanza.

In particolare, il primo, verrà recapitato a tutte le famiglie di Travagliato, alle associazioni, alle formazioni sociali ed alle scuole presenti sul territorio comunale, mentre il secondo sarà messo a disposizione dei cittadini negli esercizi e nei luoghi pubblici.

Potranno essere previste ulteriori modalità atte ad assicurare una capillare ed effettiva informazione della cittadinanza.

Art. 6) – Periodicità

Il notiziario TRAVAGLIATO INFORMA verrà pubblicato a cadenza semestrale; ne potrà essere comunque prevista la pubblicazione dello stesso con una periodicità maggiore qualora temi o avvenimenti particolarmente significativi la rendano opportuna.

Il periodico PIAZZA LIBERTA' verrà pubblicato a cadenza almeno mensile; ne potrà essere comunque prevista la pubblicazione dello stesso con una periodicità quindicinale.

Titolo III° - Direzione e redazione

Art. 7) – Direzione

Il Direttore Responsabile è lo stesso per entrambi i fogli di informazione e viene nominato dalla Giunta Comunale operando la scelta, preferibilmente, tra i giornalisti professionisti.

La nomina non può avere validità superiore all'anno solare e scade automaticamente il 31 dicembre di ciascun anno.

Tale nomina può essere prorogata di anno in anno.

Il Direttore Responsabile in ogni caso cessa dalle sue funzioni con la scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

Qualora il Sindaco dovesse essere designato quale Direttore Responsabile, è richiesta la sua iscrizione nell'elenco speciale dei direttori responsabili di periodici o riviste a carattere tecnico, professionale o scientifico annesso all'Albo dei Giornalisti della Lombardia.

Art. 8) – Redazione

La redazione dei fogli di informazione è affidata ad un unico Comitato di Redazione.

Art. 9) – Nomina del Comitato di Redazione

Il Comitato di Redazione viene nominato dal Direttore Responsabile dei fogli di informazione.

Il Comitato di Redazione è composto dal suddetto Direttore Responsabile, che lo presiede, e da un numero pari di redattori non inferiore a sei.

Art. 10) – Compiti del Comitato di Redazione

Il Comitato di Redazione ha il compito di:

- a) – assicurare la completezza e l'oggettività delle informazioni;
- b) – vigilare sulla coerenza dei contenuti del notiziario e del periodico con le norme di legge e con quelle contenute nel presente Regolamento;
- c) – promuovere la conoscenza dell'attività amministrativa illustrandone i servizi ed il funzionamento degli stessi;
- d) – promuovere alle incombenze di cui al successivo art. 13;
- e) – programmare e curare la pubblicazione di ciascun numero del notiziario e del periodico con la possibilità di avvalersi di collaboratori redazionali entro i termini finanziari indicati negli appositi interventi di spesa, se previsti;
- f) – ricercare ed attivare tutte le fonti di informazione disponibili sul territorio, avuto particolare riguardo alle associazioni, alle formazioni sociali ed alle scuole, per consentire che, all'interno di una coerente programmazione redazionale, la realtà locale sia conosciuta in tutte le sue forme ed aspetti;
- g) – incaricare rappresentanti di istituzioni, di associazioni, di formazioni sociali o di singoli cittadini di redigere articoli inerenti problematiche di interesse della collettività.

Art. 11) – Durata in carica del Comitato di Redazione

La nomina dei redattori componenti il Comitato di Redazione da parte del Direttore Responsabile non può avere validità superiore all'anno solare e scade automaticamente il 31 dicembre di ciascun anno.

Tale nomina può essere prorogata di anno in anno.

I redattori in ogni caso cessano dalle loro funzioni con la scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

I redattori prestano la loro collaborazione a titolo gratuito.

Art. 12) – Compiti del Direttore Responsabile

Il Direttore Responsabile, oltre ai compiti previsti dalle leggi vigenti nel tempo, provvede, in particolare, a:

- a) - nominare il Comitato di Redazione;
- b) - dichiarare decaduti i componenti del Comitato di Redazione che accumulino tre assenze consecutive ingiustificate;
- c) - assegnare un congruo termine entro il quale il capo-gruppo di ciascuno dei gruppi consiliari, così formalmente costituiti a termini dell'art. 25 dello Statuto comunale, possono presentare del materiale al Comitato di Redazione.

Titolo IV° - Contenuti

Art. 13) – Contenuto

Il notiziario ed il periodico sono il veicolo di notizie ed informazioni legate soprattutto alla realtà del territorio ed alla vita democratica della comunità locale.

Sugli stessi, in particolare, sono pubblicate:

1. notizie ed informazioni riguardanti programmi, progetti, decisioni, iniziative, realizzazione delle commissioni e degli organi comunali, riservando un adeguato spazio al confronto di opinioni, così come stabilito all'art. 1;
2. notizie ed informazioni relative ad attività ed avvenimenti di cui sono protagonisti i vari centri di vita sociale, culturale e democratica presenti sul territorio: scuole, organi collegiali, biblioteca, associazioni culturali, sportive e ricreative e formazioni sociali in senso lato;
3. documenti e testimonianze sulla storia locale, le tradizioni, gli usi ed i costumi;
4. rubriche comunque attinenti ad aspetti di interesse della collettività ed inerenti, ad esempio, i movimenti demografici, gli itinerari, le recensioni, le notizie utili, le lettere alla redazione, i movimenti demografici; in merito a quest'ultimi, ai sensi dell'art. 19, comma 3°, del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, è possibile la pubblicazione, oltre che di dati anagrafici resi anonimi ed aggregati dei nati e dei morti, dei loro nomi.

Titolo V° - Dotazione mezzi finanziari, sponsorizzazioni e pubblicità

Art. 14) – Mezzi finanziari

La Giunta Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, propone annualmente lo stanziamento di una adeguata somma nel bilancio di previsione per la pubblicazione dei due fogli di informazione ed, in ogni caso, per promuovere l'informazione e la comunicazione locale.

Art. 15) – Sponsorizzazioni e pubblicità

Il Comune di Travagliato ricerca sponsorizzazioni ed apre le sue pagine a forme controllate di pubblicità per due ragioni fondamentali:

- a) – farsi portavoce delle attività agricole, commerciali, produttive e ricettive locali;
- b) – ricevere contributi finanziari equi a sostegno delle pubblicazioni.

La valutazione delle sponsorizzazioni e delle inserzioni pubblicitarie è riservata alla Giunta Comunale che potrà acquisire il parere consultivo del Comitato di Redazione.

Titolo VI° - Tutela dei dati personali

Art. 16) – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

PAGINA PRIVADA DE ENTREGA DE DOCUMENTOS

Delibera Consiglio Comunale n. 54 del 10/11/2008

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Avv. Buizza Dante Daniele)

Il Segretario Comunale
(Serafini dott. Luca)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 17 NOV. 2008



Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 27 NOV. 2008 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 27 NOV. 2008



Il Segretario Comunale
F.to Serafini Dott. Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li,

Il Segretario Comunale
F.to Serafini dott. Luca